



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	SCRITTURE E PROGETTI PER LE ARTI VISIVE E PERFORMATIVE (IdSua:1559855)
Nome del corso in inglese RD	TEXTS AND PROJECTS FOR VISUAL AND PERFORMING ARTS
Classe	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Didattica
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VILLA Federica
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Lettere
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENZONI	Pietro	L-FIL-LET/12	PA	1	Caratterizzante
2.	CANEVARI	Matteo	M-DEA/01	ID	1	Caratterizzante
3.	FIASCHINI	Fabrizio	L-ART/05	PA	1	Caratterizzante
4.	FRANCUCCI	Federico	L-FIL-LET/11	RD	1	Caratterizzante
5.	TOSCHI	Deborah	L-ART/06	PA	1	Caratterizzante
6.	VILLA	Federica	L-ART/06	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	FABRIZIO FIASCHINI DEBORAH TOSCHI FEDERICA VILLA
Tutor	Deborah TOSCHI



Il Corso di Studio in breve

22/01/2020

Il corso di Laurea Magistrale in Scritture e progetti per le arti visive e performative forma laureati dotati di specifica preparazione disciplinare nell'ambito delle arti visive e performative, fornendo metodologie adeguate, conoscenza del contesto storico-culturale contemporaneo e competenze nell'ambito della scrittura e della progettualità per il mondo dell'arte, dello spettacolo e della cultura.

Attraverso una solida preparazione storica e teorica unitamente all'acquisizione di una spiccata sensibilità critica si mira a sviluppare negli allievi consapevolezza culturale e acuta capacità di interpretazione dei fenomeni artistici contemporanei. Le competenze progettuali e di scrittura sono finalizzate a far acquisire agli studenti le abilità espressive e i linguaggi disciplinari adeguati per ideare e gestire interventi nell'ambito delle arti visive e performative, sia nel quadro dei processi culturali che in contesti di attenzione al sociale.

Le modalità didattiche prevedono numerosi insegnamenti specialistici per le arti visive e lo spettacolo, gestiti sia tramite lezioni frontali che mediante seminari affiancati da specifiche attività laboratoriali. Il percorso didattico prevede inoltre frequenti momenti di confronto diretto con i professionisti del settore, tramite workshop e work projects, con l'obiettivo di sperimentare sul campo le nuove forme di professionalità acquisite



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/02/2020

La consultazione delle organizzazioni rappresentative dell'ambito della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta prima con l'invio di una lettera da parte del Comitato promotore del corso di studi nella quale è stata presentata la nuova offerta formativa e le principali novità del progetto, ovvero la doppia articolazione conoscenze/competenze con la conseguente bipartizione della strategia di apprendimento didattico in corsi frontali tradizionali e laboratori, workshop (dicembre 2018).

Si è quindi organizzata una giornata di confronto e progettazione plenaria in data 18 gennaio 2019, per definire l'offerta formativa in relazione ai nuovi profili professionali richiesti e emergenti nel mondo del lavoro, e si è definito un calendario di lavoro con le singole realtà convocate, al fine di entrare nel merito delle specifiche competenze richieste da ogni particolare realtà.

Da gennaio a giugno 2019, si sono tenute una serie di consultazioni mirate con i singoli partners. In particolare si sono tenute diverse riunioni progettuali per definire efficacemente il percorso formativo con l'Assessorato Cultura, Istruzione e Politiche Giovanili del Comune di Pavia (Dirigente Dott. Ivana Dello Iacono) per elaborare un piano strategico di intervento culturale per lo spazio del Cine Teatro Volta che vedrà coinvolti gli studenti della LM in fase ideativa e organizzativa per la stagione teatrale e cinematografica [incontri del 18.01.2019, del 11.02.2019 e del 12.03.2019]. Questa collaborazione si iscrive nel quadro di un progetto avviato dal 2017 per la riqualificazione dello spazio del Cine Teatro Volta, che ha visto il costituirsi di un Comitato Tecnico-Scientifico, composto da dott.ssa Ivana Dello Iacono, dott.ssa Francesca Brignoli, dott.ssa Cristina Tiengo per il Comune e da prof.ssa Federica Villa e prof. Fabrizio Fiaschini per l'Università e che ha lavorato per la definizione di progetti specifici in ambito teatrale e cinematografico.

Particolare rilievo nel percorso di progettazione del CdS è stato il confronto e la definizione di un protocollo di intesa con Smart Italia Società Mutualistica per Artisti, partner formativo privilegiato per la costituzione della Scuola di Alta Formazione "Mestieri per spettacolo, i media e gli eventi culturali" che sarà parte integrante del percorso di studi della LM. Nell'incontro del 21.05.2019 la prof.ssa Federica Villa e il prof. Fabrizio Fiaschini si sono visti con il Presidente di Smart Italia, dott. Donato Nubile per definire una proficua collaborazione con l'obiettivo di rafforzare sia l'offerta didattica, in termini di competenze professionalizzanti relative al profilo in uscita, sia i rapporti con il mercato del lavoro connesso a tale profilo.

Altrettanto significativa la stretta collaborazione con la Fondazione Teatro Frascini, storicamente consolidata da una Convenzione ormai quindicennale che regola i rapporti fra i due Enti, promuovendo non solo l'organizzazione di eventi comuni (incontri, presentazioni di spettacoli, percorsi cinematografici e teatrali), ma anche la realizzazione di una Scuola di Teatro a cadenza biennale che prevede l'alta formazione di due profili distinti, quello attoriale e quello dell'operatore di teatro sociale, figura quest'ultima oggi particolarmente innovativa e competitiva nel mercato del lavoro, segnata da una crescente domanda di esperti in pratiche teatrali nel campo della socializzazione, della cura e della rigenerazione dei contesti territoriali e di comunità.

Importante collaborazione si è avviata anche con Medusa Film, casa di produzione e distribuzione cinematografica, nella persona del Presidente, il dott. Carlo Rossella, che incontrato in data 17.06.2019 dalla prof.ssa Federica Villa, ha dimostrato grande interesse per il progetto della LM in Arti Visive e Performative, proponendo di avviare una forma di partenariato, che prevede anche l'inserimento nell'offerta formativa dell'insegnamento di Scritture per il giornalismo. Stampa, radio, televisione, tenuto dal dott. Rossella, con la possibilità di ospitare professionisti del mondo dello spettacolo e dei media.

Inoltre per quanto riguarda l'ambito delle arti visive (cinema e audiovisivi) sono stati convocati diversi esponenti delle parti sociali interessate con i quali sono state discusse possibili forme di partenariato in virtù di una piena condivisione sull'efficacia del progetto formativo. In particolare: il presidente e legale rappresentante, dott. Angelo Signorelli per Bergamo Film Meeting, per FIC Federazione Italiana Cineforum, per Lab 80 film e per Fondazione Alasca Archivio dell'Audiovisivo (BG), (7.05.2019); la presidente dott.ssa Giovanna Calvenzi per il Museo della Fotografia Contemporanea, Cinisello Balsamo (14.05.2019); la dott.ssa Paola Corti, responsabile programmazione per il Cinema Beltrade (MI) | Barz and Hippo SNC (16.05.2019); il direttore, dott. Luca Mosso per Filmmaker Festival (MI) (1.06.2019); il presidente Gianluca Bernardini per

ACEC Associazione Cattolica Esercenti Cinema, Milano (03.06.2019); il direttore dott. Antonio Visca per Sky Atlantic (18.06.2019); dott.ssa Alessandra Speciale, direttore artistico per il Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina e presidente del Milano Film Network (20.06.2019).

Infine per quanto riguarda l'ambito della arti performative (teatro sociale e performance) sono stati convocati diversi esponenti delle parti sociali interessate con i quali sono discusse possibili forme di partenariato in virtù di una piena condivisione sull'efficacia del progetto formativo. In particolare: il legale rappresentante, Dott. Renzo Martinelli per Teatro "I" (MI) (29.05.2019); il direttore artistico, dott.ssa Rosita Volani per Olinda onlus (29.05.2019); il sovrintendente e direttore artistico, dott. Umberto Angelini per la Fondazione del Teatro Grande (BS) (30 maggio 2019); il presidente, dott. Marco Colombo Bolla per l'Associazione Culturale Campo Teatrale (MI) (31.05.2019); il presidente Arch. Marta Bertani per l'Associazione Terzo Paesaggio (MI) (01.06.2019); il presidente dott. (04/06/2019), per l'Accademia dei Filodrammatici, il presidente, dott.ssa Claudia Carella per Hystrio- Associazione per la diffusione della cultura teatrale (MI) (08.06.2019).

Le varie consultazioni hanno permesso di precisare il documento di progettazione del corso di studi e di definire un quadro complessivo delle collaborazioni a sostegno del progetto formativo, sia in ambito delle conoscenze da trasmettere che in relazione alle competenze da acquisire.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
---------------	--

▶ QUADRO A2.a RAD	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
----------------------	--

Manager della cultura (arte, media, spettacolo) con specifica attenzione al territorio e allo spazio pubblico

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale sarà in grado di svolgere funzioni di direzione, di responsabilità e di coordinamento in contesti artistici, creativi e culturali, ma anche socio-educativi al servizio della persona, delle relazioni e del territorio, in relazione con istituzioni pubbliche e private, con il sistema scolastico, con enti per la cultura e la promozione del territorio. In particolare potrà progettare e organizzare eventi artistici e culturali; lavorare in contesti redazionali e produttivi come addetto alla comunicazione e alla promozione di progetti per le arti visive e performative, dei media e dello spettacolo; sviluppare, organizzare e coordinare progetti nel campo delle arti partecipative, del teatro sociale e dei processi di rigenerazione dello spazio pubblico, interfacciandosi con realtà operanti nel settore della cultura, dell'istruzione e del sociale.

competenze associate alla funzione:

- competenze storiche, teoriche e metodologiche nel campo delle arti visive e performative
- competenze di progettazione, organizzazione e comunicazione nel campo dei media, dello spettacolo dal vivo e degli eventi culturali
- competenze di scrittura critica sul versante dell'editoria specializzata e di scrittura creativa (sceneggiatura, format, pilot,

contenuti web, ecc.) nell'ambito del cinema, del teatro e della televisione e dei new media.

- competenze nella produzione di testi per la comunicazione dell'evento culturale (ufficio stampa e promozione)
- competenze inerenti la conoscenza del sistema legislativo e normativo vigente, dei criteri di finanziamento e di fundraising pubblici e privati
- competenze relative ai processi produttivi dello spettacolo dal vivo e del sistema cinematografico e televisivo, dei media tradizionali e della comunicazione web e social media.
- competenze funzionali all'utilizzo dei linguaggi performativi e visivi nel campo del sociale, della cura e dei servizi alla persona, con particolare riferimento alle relazioni con il territorio e i processi di comunità

sbocchi occupazionali:

Il profilo professionale acquisito permette ai laureati di accedere a diversi sbocchi occupazionali nell'ambito dei media, dello spettacolo e degli eventi culturali in qualità di specialisti sia sul versante creativo (sceneggiatore; redattore di testi e di contributi nell'ambito dell'editoria specializzata; critico teatrale, cinematografico e televisivo; consigliere drammaturgico Dramaturg; ideatore di programmi e format per case di produzione cinematografica e per emittenti o piattaforme televisive; addetto alla realizzazione di sistemi comunicativi integrati; web content editor, copywriter, videomaker e visual design); sia sul versante organizzativo (curatore di eventi culturali e dello spettacolo, in particolare per Enti Pubblici, direttore artistico per enti teatrali, sale di comunità, fondazioni culturali e istituzioni museali; operatore di teatro sociale e di comunità, formatore in ambito socio-educativo nel campo della arti; coordinatore di progetti di inclusione sociale e di rigenerazione territoriale tramite le arti visive e performative)

I laureati provenienti da un triennio nella classe L10, potranno, con opportune integrazioni curricolari ed extracurricolari, raggiungere i CFU richiesti per accedere alle classi di concorso A-22 - Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado; Classe di concorso A-12 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Dialoghista e parolieri - (2.5.4.1.2)
3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Archivisti - (2.5.4.5.1)
7. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
8. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/02/2020

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.

Costituiscono titolo valido per l'ammissione al corso di laurea magistrale anche i diplomi di I e II livello di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), ai sensi del decreto ministeriale 21 dicembre 1999, n. 508 e successive integrazioni.

Per l'ammissione si richiede inoltre:

- un'adeguata preparazione di base, metodologica e storica, acquisita nel precedente corso di studi negli ambiti linguistici, letterari, storico-filosofici, e storico-artistici. La verifica della preparazione di base avverrà secondo le modalità specificate nel

Regolamento Didattico;

- il possesso del requisito curricolare consistente nel titolo di laurea di primo livello in una delle seguenti classi:

ai sensi del D.M. 270/2004:

- L-1 Beni culturali
- L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
- L-5 Filosofia
- L-10 Lettere
- L-11 Lingue e culture moderne
- L-12 Mediazione linguistica
- L-15 Scienze del turismo
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
- L-20 Scienze della comunicazione
- L-24 Scienze e tecniche psicologiche
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
- L-40 Sociologia
- L-42 Storia
- L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

Ai sensi del D.M. 509/1999

- 3 Scienze della mediazione linguistica
- 5 Lettere
- 11 Lingue e culture moderne
- 13 Scienze dei beni culturali
- 14 Scienze della comunicazione
- 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- 18 Scienze dell'educazione e della formazione
- 23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
- 29 Filosofia
- 34 Scienze e tecniche psicologiche
- 35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
- 36 Scienze sociologiche
- 38 Scienze storiche
- 39 Scienze del turismo
- 41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;

o nel titolo di laurea del vecchio ordinamento (previgente al D.M. 509/99) in:

- Conservazione dei beni culturali
- Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
- Filosofia
- Lettere
- Lingua e cultura italiana
- Lingue, culture ed istituzioni dei paesi del Mediterraneo
- Lingue e civiltà orientali
- Lingue e culture dell'Europa Orientale
- Lingue e culture europee
- Lingue e letterature orientali
- Lingue e letterature straniere
- Materie letterarie
- Musicologia
- Pedagogia
- Psicologia
- Relazioni pubbliche
- Scienze dell'educazione

Scienze della comunicazione
Scienze della formazione primaria
Scienze e tecniche dell'interculturalità
Scienze politiche
Scienze internazionali e diplomatiche
Scienze turistiche
Sociologia
Storia
Storia e conservazione dei beni culturali
Studi comparatistici
Traduzione ed interpretazione

e in un minimo di 20 CFU maturati nei seguenti SSD:

L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA
L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
L-ART/04 MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
L-ART/08 ETNOMUSICOLOGIA
L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA
L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA
L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE
L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA
L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE
L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA
M-STO/01 STORIA MEDIEVALE
M-STO/02 STORIA MODERNA
M-STO/03 STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE
M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA
M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
M-GGR/01 GEOGRAFIA
M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA
M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE
M-FIL/04 ESTETICA
M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA
M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE
M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI



Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.

Costituiscono titolo valido per l'ammissione al corso di laurea magistrale anche i diplomi di I e II livello di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), ai sensi del decreto ministeriale 21 dicembre 1999, n. 508 e successive integrazioni.

Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di un'adeguata preparazione di base, metodologica e storica, acquisita nel precedente corso di studi negli ambiti linguistici, letterari, storico-filosofici, e storico-artistici, e dei requisiti curriculari consistenti:

- a) nel titolo di laurea di primo livello nelle classi indicate nell'Ordinamento didattico;
- b) in un minimo di 20 CFU maturati nei SSD indicati nell'Ordinamento didattico.

Ai fini dell'accesso al Corso di Laurea Magistrale e del regolare progresso negli studi, è in ogni caso necessario saper utilizzare gli strumenti informatici di base, possedere adeguate competenze culturali in ambito storico, letterario e storico-artistico e avere una conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, diversa dall'italiano, di livello pari o superiore a B1.

Ai fini della verifica della preparazione personale dello studente, l'accesso prevede un colloquio di ammissione e una valutazione del curriculum precedente. Sono esonerati dal colloquio di ammissione gli studenti che abbiano conseguito, con una votazione di almeno 90/110, il diploma di laurea triennale nella classe L-10 ai sensi del DM 270/04 o nella corrispondente classe 5 di Lettere ai sensi del DM 509/99, presso il Dipartimento di Studi Umanistici (già Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università di Pavia

Le eventuali integrazioni curriculari vanno colmate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al Corso di Laurea Magistrale.

È possibile iscrizione in corso d'anno entro il termine ultimo per iscrizione stabilito dall'Ateneo.

Ogni anno il Consiglio Didattico propone al Consiglio di Dipartimento il numero degli studenti stranieri extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia da accogliere nel Corso di Laurea Magistrale

Per gli studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero la valutazione dei requisiti di accesso (compatibilità del titolo alle classi di laurea indicate, valutazione del curriculum, crediti e risultati di apprendimento rispetto alle competenze e ai SSD previsti, valutazione finale conseguita) avviene tramite esame del curriculum da parte del Gruppo di gestione AQ del Corso di studio che valuta la necessità per lo studente di sostenere il colloquio di verifica della personale preparazione. Il colloquio avviene anche per via telematica.

Il corso di laurea magistrale in Scritture e Progetti per le Arti Visive e Performative, intende formare laureati con una precisa competenza nei linguaggi e nelle pratiche del contemporaneo in grado di coniugare opportunamente l'ambito ideativo-artistico con l'ambito sociale-partecipativo. Gli obiettivi specifici del corso di laurea vengono perseguiti sui due anni secondo precise aree di apprendimento.

Nella prima annualità, si punta a sviluppare solide conoscenze e utili competenze teoriche, storiche e critiche nella lettura dello scenario artistico contemporaneo, in un'ottica fortemente interdisciplinare e in un quadro complessivo che tenga conto tanto degli aspetti estetici e artistici, quanto di quelli produttivi e sociali. Queste conoscenze e competenze vengono fornite attraverso corsi e seminari teorico-metodologici nell'ambito delle discipline caratterizzanti e affini, combinando insegnamenti di ambito letterario, estetico, artistico e antropologico con insegnamenti strettamente collegati alle aree dello spettacolo.

Nella seconda annualità, il percorso punta a fornire un'ottima competenza nell'elaborazione di proposte progettuali e di testi per la curatela, la promozione e la comunicazione di eventi; mira a consolidare la capacità nel valutare e proporre progetti innovativi specifici per il contesto territoriale di appartenenza e in grado di dialogare con il target di riferimento in termini di agency e di inclusione sociale. Queste competenze vengono acquisite dagli studenti attraverso la partecipazione a laboratori, seminari e workshop, condotti da professionisti in stretta interazione con i docenti, sviluppando sia capacità di elaborazione personale sia doti di interazione di gruppo e di gestione di obiettivi condivisi, specificatamente nelle aree di apprendimento delle discipline dello spettacolo e della produzione multimediale

Complessivamente la stretta connessione tra il corso e le realtà istituzionali e produttive del settore permette di configurare un percorso formativo in cui gli studenti sono in immediato contatto con gli ambiti istituzionali e professionali, maturando competenze e conoscenze di alto livello, quali richieste nelle aree dell'organizzazione degli eventi dello spettacolo, editoriali, museali e di ricerca scientifica.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso di LM Scritture e Progetti per le Arti Visive e Performative mira alla formazione di laureati che abbiano maturato una profonda conoscenza culturale e interdisciplinare dei sistemi delle arti e dello spettacolo contemporanei, con particolare riferimento ai linguaggi e alle pratiche appartenenti sia all'ambito ideativo-artistico, che a quello sociale-partecipativo.

Le modalità didattiche del corso prevedono percorsi avanzati suddivisi in due modalità di apprendimento: da una parte i corsi e seminari teorico-metodologici, dall'altra i laboratori e i workshop.

I primi sono destinati a fornire strumenti adeguati e aggiornati nei campi delle conoscenze storiche, critiche, linguistiche, letterarie e metodologiche delle discipline delle arti e dello spettacolo, e saranno particolarmente attenti, rispetto al primo ciclo di studi, ad approfondire singole competenze nelle discipline del teatro, della performance, del cinema e dei nuovi media, e a maturare uno sguardo interdisciplinare. I risultati verranno verificati tramite esami orali atti a analizzare le conoscenze acquisite ed eventuali elaborati scritti per valutare le capacità critiche di rielaborazione del sapere.

I laboratori e workshop svolti con la partecipazione di artisti e professionisti, prediligeranno le discussioni orali, la presentazione di profili professionali, le case histories, la produzione di elaborati scritti, l'ideazione e la realizzazione di progetti concreti. I risultati verranno verificati tramite l'elaborazione di progetti condivisi con presentazioni di gruppo ai docenti di riferimento e ai referenti delle istituzioni coinvolte, che esprimeranno un loro giudizio in merito

Le conoscenze vengono perfezionate nelle attrezzate strutture bibliotecarie della sede.

Arricchiscono l'offerta formativa le ricche attività culturali offerte dai Collegi storici d'Ateneo e dall'Istituto Universitario di Studi Superiori e i periodi di studio all'estero nei programmi di scambio

con sedi europee e internazionali (Programmi Erasmus e International Student Exchange Program).

L'elaborazione della tesi completa il quadro formativo e mira a verificare le competenze, la personalizzazione delle conoscenze e lo sviluppo di originalità scientifica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso di LM Scritture e Progetti per le Arti Visive e Performative svilupperanno, in particolare nei laboratori e nei workshop, un approccio pragmatico nei confronti delle conoscenze culturali e delle capacità acquisite. Laboratori e workshop si configureranno come uno speciale momento di apprendimento e applicazione delle conoscenze, attraverso simulazioni e realizzazioni di progetti singoli e di gruppo che permettano di affrontare le problematiche dei diversi contesti e degli ambiti disciplinari convocati. In questa sede si promuoverà la capacità di applicazione delle conoscenze sia in riferimento ad una solida formazione personale sia in riferimento alla capacità di lavoro in team. L'attenzione ai linguaggi del cinema, dell'arte, dello spettacolo nella loro complessa e articolata diffusione e ibridazione con i nuovi media favorisce la trasmissione di competenze ampie e duttili, formando studiosi e professionisti in grado di coniugare il sapere storico-teorico con la gestione del bene culturale, o per attività scientifico-archivistico-conservative, o finalizzate a ideazione e organizzazione di progetti di valorizzazione.

Un accertamento complessivo delle capacità di applicare quanto appreso nel percorso formativo avviene con la valutazione degli esami di profitto, delle attività di laboratorio e della tesi di laurea.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area di arti visive e cultura visuale

Conoscenza e comprensione

Nella Laurea Magistrale in Scritture e progetti per le arti visive e performative il laureato raggiunge competenze avanzate di tipo teorico, storico, critico e produttivo nei settori qualificanti del corso L-ART/06, L-ART/03, M-FIL/04, L-FIL-LET/11 e con gli insegnamenti specialistici affina la sua formazione nell'ambito delle arti contemporanee. Attraverso le attività laboratoriali e i workshop matura una formazione specifica nell'ambito della scrittura e della progettazione in ambito culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La Laurea Magistrale sviluppa la comprensione del contesto artistico e delle strategie produttive e ricettive dei testi artistici e audiovisivi. L'attenzione ai linguaggi del cinema e dell'arte, nella loro complessità (testuale, verbale e audiovisiva), favorisce la trasmissione di competenze ampie e duttili, formando studiosi e professionisti capaci di coniugare il sapere storico-teorico con la gestione e valorizzazione del bene culturale, o per attività scientifico-archivistico-conservative, o finalizzate a ideazione e organizzazione di progetti di circolazione e valorizzazione di tale patrimonio nella sfera della processualità culturale e artistica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARTE ITALIANA DAL 1960 [url](#)

CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE [url](#)

CINEMA ESPANSO (ARCHIVI, MUSEI, GALLERIE) [url](#)

ESTETICA (C. P.) [url](#)

LETTERATURA E CULTURA VISUALE [url](#)

SCRITTURA CRITICA PER I MEDIA CONTEMPORANEI [url](#)

SCRITTURE E GIORNALISMO PER LO SPETTACOLO [url](#)

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE MESTIERI PER LO SPETTACOLO, I MEDIA E GLI EVENTI CULTURALI [url](#)

Area performativa e antropologica

Conoscenza e comprensione

Nella Laurea Magistrale in Scritture e progetti per le arti visive e performative il laureato matura una conoscenza avanzata dei contesti, storici e culturali dello spettacolo e della performance e rafforza la comprensione dei linguaggi e delle strategie critiche e produttive nei settori qualificanti del corso L-ART/05, M-DEA/01 e con gli insegnamenti specialistici affina la sua formazione nel contesto artistico e sociale contemporaneo. Attraverso le attività laboratoriali e i workshop lo studente matura una formazione specifica nell'ambito della scrittura e della progettazione in ambito culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La Laurea Magistrale sviluppa la comprensione del contesto artistico e delle strategie produttive e ricettive dei testi spettacolari e performativi. L'attenzione ai linguaggi e alla scrittura scenica, nella loro complessità (testuale, verbale e performativa), intende fornire competenze ampie e trasversali, e istruire studiosi e professionisti capaci di coniugare il sapere storico-teorico per attività scientifico-archivistico-conservative, o finalizzate a ideazione e organizzazione di progetti di intervento nella sfera artistica e pubblica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

L'ITALIANO PER LA SCENA E PER LO SCHERMO [url](#)

PERFORMANCE E SCRITTURE PER LA SCENA [url](#)

REGIA E SCRITTURA SCENICA NEL TEATRO CONTEMPORANEO [url](#)

SCRITTURE E GIORNALISMO PER LO SPETTACOLO [url](#)

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE MESTIERI PER LO SPETTACOLO, I MEDIA E GLI EVENTI CULTURALI [url](#)

TEATRO SOCIALE [url](#)

WORKSHOP ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI SALA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il corso di laurea, focalizzandosi sul contemporaneo e prediligendo una forte interdisciplinarietà, favorisce una visione stratificata e complessa dello scenario artistico attuale e struttura una competenza progettuale e critica trasversale e completa permettendo ai laureati di maturare giudizi professionali e culturali autonomi ed elaborare proposte strutturate e profilate ad hoc sul contesto territoriale e sul tessuto sociale di riferimento. L'autonomia di giudizio sarà promossa attraverso l'analisi critica degli studi di ciascun ambito disciplinare, attraverso elaborati e progetti individuali scritti e/o orali connessi ai diversi insegnamenti e discussi collegialmente, e attraverso attività seminariali svolti anche in connessione con istituzioni del sistema universitario locale (Collegi storici di merito). La capacità di lavoro in gruppo sarà promossa attraverso la gestione di progetti concreti assegnati nei laboratori e nei workshop, che richiederanno un'opportuna profilazione dei ruoli e una sinergia nel lavoro di gruppo. La gestione di progetti concreti, sotto la supervisione di responsabili scientifici e di professionisti del settore, in special modo nell'ambito della Scuola di Alta Formazione "Mestieri per lo spettacolo, i media e gli eventi culturali", consentirà di trovare soluzioni corrette ed efficaci in ambito ideativo e organizzativo. Gli esami di profitto, la valutazione degli elaborati e dei progetti individuali, consentono di verificare tali capacità e sono essi stessi stimolo allo sviluppo del pensiero critico e dell'autonomia del giudizio.

Abilità comunicative	I laureati devono essere in grado di presentare e trasmettere conoscenze e competenze relative a progetti nel loro ambito di studi (storia, teoria e tecnica del cinema, dei media e dello spettacolo). A tal fine, la valutazione degli esami di profitto e della prova finale rappresentano lo strumento privilegiato per accertare il conseguimento di tale obiettivo di apprendimento.
Capacità di apprendimento	I laureati devono essere in grado di utilizzare fonti primarie (archivi, fondi, paratesti, ecc.) e secondarie di informazione, per condurre e progettare indagini analitiche, valutare autonomamente i dati e fornire interpretazioni corrette nel loro ambito di studi (cinema, musica e spettacolo). Per affinare tali capacità il corso di studi, oltre alle attività laboratoriali e ai progetti in partnership con il mondo delle imprese e delle professioni di settore, prevede la prova finale, in cui lo studente ha modo di dimostrare le proprie capacità di orientamento nella ricerca e le proprie competenze in ambito ideativo, organizzativo e produttivo nel quadro dello scenario artistico e spettacolare contemporaneo. La verifica della capacità di apprendimento si effettua anche durante le prove d'esame e la presentazione di lavori individuali, nel corso delle attività seminariali.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

28/11/2019

Alla prova finale si accede dopo aver conseguito 102 cfu e prevede l'acquisizione di altri 18 cfu. Il lavoro di tesi consiste nell'accurata e rigorosa elaborazione da parte dello studente, sotto la guida di un relatore e con la consulenza di uno o più correlatori (docenti anche esterni al Corso di Laurea Magistrale, o allo stesso Ateneo, e cultori della materia), di un progetto di lavoro scritto, elaborato in modo originale, metodologicamente ben impostato e coerente, inerente allo scenario artistico e spettacolare contemporaneo e volto a raggiungere risultati avanzati nel campo della ricerca. Sono da considerarsi particolarmente meritori i lavori di tesi ideati e sviluppati nel quadro delle esperienze professionalizzanti maturate dal candidato nel biennio. La votazione di Laurea Magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata dalla Commissione d'esame in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi del candidato secondo i criteri di valutazione della prova stessa definiti dal Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

27/01/2020

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Alla prova finale si accede dopo aver conseguito 102 CFU; essa prevede l'acquisizione di altri 18 CFU. Il lavoro di tesi consiste nell'accurata e rigorosa elaborazione da parte dello studente, sotto la guida di un relatore e con la consulenza di uno o più correlatori (docenti anche esterni al Corso di Laurea Magistrale o allo stesso Ateneo; cultori della materia), di un lavoro scritto, elaborato in modo originale, metodologicamente ben impostato e coerente, inerente allo scenario artistico e spettacolare contemporaneo e volto a raggiungere risultati avanzati nel campo della ricerca, sia per l'argomento assegnato sia per le modalità di lavoro applicate. Sono da considerarsi particolarmente meritori i lavori di tesi ideati e sviluppati nel quadro delle esperienze professionalizzanti maturate dal candidato nel biennio.

Si invitano gli studenti a orientarsi verso il lavoro di tesi non oltre il primo anno della Laurea Magistrale, per avere il tempo di

elaborare il materiale.

La votazione è assegnata da apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi umanistici secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo. La valutazione della prova finale, discussa in seduta pubblica, terrà conto sia dei risultati della tesi sia dell'intero percorso di studi dello studente (espresso attraverso la media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto, compresi quelli soprannumerari). Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi del corso di laurea magistrale in Scritture e Progetti per le Arti Visive e Performative e link al Regolamento didattico

Link: https://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CdLM-Scritture_e_progetti_per_le_Arti_Visive_e_Performative

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Orari>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Appelli>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CalendarioLauree>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	CANEVARI MATTEO	ID	6	36	

2.	L-ART/06	Anno di corso 1	ESTETICHE DEL DOCUMENTARIO (<i>modulo di CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE</i>) link	VILLA FEDERICA	PO	6	36	
3.	L-ART/05	Anno di corso 1	FORME E LINGUAGGI DELLA PERFORMANCE (<i>modulo di PERFORMANCE E SCRITTURE PER LA SCENA</i>) link	FIASCHINI FABRIZIO	PA	6	36	
4.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	L'ITALIANO PER LA SCENA E PER LO SCHERMO link	BENZONI PIETRO	PA	6	36	
5.	L-ART/05	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DRAMMATURGIA (<i>modulo di PERFORMANCE E SCRITTURE PER LA SCENA</i>) link	ERBA EDOARDO		6	36	
6.	L-ART/06	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SCRITTURA E REGIA DOCUMENTARIA (<i>modulo di CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE</i>) link	TICOZZI FILIPPO		6	36	
7.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA E CULTURA VISUALE link	FRANCUCCI FEDERICO	RD	6	36	
8.	L-ART/05	Anno di corso 1	REGIA E SCRITTURA SCENICA NEL TEATRO CONTEMPORANEO link	CIPOLLONE GIADA		6	36	
9.	L-ART/06	Anno di corso 1	SCRITTURA CRITICA PER I MEDIA CONTEMPORANEI link	DONGHI LORENZO		6	36	
10.	L-ART/06	Anno di corso 2	CINEMA ESPANSO (ARCHIVI, MUSEI, GALLERIE) link	TOSCHI DEBORAH	PA	6	18	
11.	L-ART/06	Anno di corso 2	CINEMA ESPANSO (ARCHIVI, MUSEI, GALLERIE) link	VILLA FEDERICA	PO	6	18	
12.	SPS/08	Anno di corso 2	SCRITTURE E GIORNALISMO PER LO SPETTACOLO link	ROSSELLA CARLO		6	36	
13.	NN	Anno di corso 2	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE MESTIERI PER LO SPETTACOLO, I MEDIA E GLI EVENTI CULTURALI link	BRIGNOLI MARIA FRANCESCA		6	36	
14.	NN	Anno di corso 2	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE MESTIERI PER LO SPETTACOLO, I MEDIA E GLI EVENTI CULTURALI link	NUBILE DONATO		6	36	

15.	L-ART/06	Anno di corso 2	SISTEMA DEL CINEMA ITALIANO (STORIA, INDUSTRIA, MERCATO) link	TOSCHI DEBORAH	PA	6	36	
16.	L-ART/05	Anno di corso 2	TEATRO SOCIALE link	INNOCENTI MALINI GIULIA EMMA		6	36	
17.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI SALA link	LIPARI FRANCESCA		6	72	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Descrizione altro link: Sale studio del Dipartimento di Studi Umanistici

Altro link inserito: <http://biblioteche.unipv.it/home/biblioteche/studi-umanistici/sale-studio-e-consultazione>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

Descrizione altro link: Biblioteca di Studi Umanistici

19/12/2019

L'orientamento universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale). A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Saloni dello studente e presentazione dell'offerta didattica e dei servizi: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

LM DAY: a maggio, nei Cortili della sede Centrale dell'Università si svolge la Giornata di orientamento alle Lauree Magistrali, dove i Docenti referenti per ciascun Corso di laurea magistrale sono a disposizione degli studenti, colloquiando in modo informale, per fornire agli interessati le informazioni necessarie affinché possano conoscere e scegliere in modo consapevole le opportunità offerte dal percorso di studio di secondo livello.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati

o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro Orientamento e sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici.

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/studenti/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, ^{19/12/2019} le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo. Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili al termine delle procedure selettive sul sito del COR all'indirizzo: <http://www-orientamento.unipv.it/studenti/progetti-di-tutorato/bandi-e-graduatorie/bandi-e-graduatorie2021/>

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento, all'indirizzo sotto riportato, e sul sito del Dipartimento di afferenza.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. 20/01/2020

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Nello specifico per il corso è previsto un tirocinio curriculare obbligatorio di quattro crediti.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilita' internazionale degli studenti

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO (in particolare del mercato delle nuove economie delle arti visive e performative). All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro: dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente farà esperienza, tramite la Scuola di Alta Formazione "Mestieri per lo spettacolo, i media e gli eventi culturali", di mirati percorsi formativi che possono aiutarlo a orientare il proprio profilo professionale, grazie al confronto con i professionisti, la società e i gruppi di interesse che operano nei settori di riferimento della laurea magistrale. Inoltre i tirocini curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali. In questa direzione il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio. SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di CV check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Si sono organizzati incontri informativi dedicati alla LM con i triennialisti del Dipartimento per promuovere la conoscenza delle peculiarità della LM e "fidelizzare" gli allievi. Si sono presi inoltre contatti per tenere conferenze e incontri in alcuni dei maggiori licei pavesi e milanesi.

Sarà istituito un tutorato propedeutico di verifica e recupero delle competenze di analisi relative al linguaggio audiovisivo e performativo degli iscritti al I anno della LM (consideratane anche la diversa provenienza e formazione), per agevolare la comprensione dei corsi specialistici e migliorare le capacità di analisi ed elaborazione testuale.

Ogni anno, per conferire maggiore visibilità alle Lauree Magistrali, viene organizzato dal C.OR un 'Porte Aperte' destinato esclusivamente alle Lauree Magistrali. Inoltre sono previsti momenti di presentazione del corso di studio durante il periodo marzo-giugno, con eventi pubblici, incontri con i professionisti e percorsi culturali indirizzati a promuovere la specificità formativa della Laurea Magistrale.

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poiché l'Ateneo adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro.

01/10/2020

Link inserito: <https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIPV/AA-2019/T-0/DEFAULT>

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poiché l'Ateneo adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro.

23/01/2020



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poiché l'Ateneo adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro. ^{23/01/2020}

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poiché l'Ateneo adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro. ^{23/01/2020}

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poiché l'Ateneo adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro. ^{23/01/2020}



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

27/01/2020

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/01/2020

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUACdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, nominato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, è composto da:

- Referente del corso di studio, con compiti di Coordinatore del Comitato
- Due Docenti del corso di studio,
- un Rappresentante degli studenti del corso di studio, non appena sarà possibile nominarlo

I componenti del Gruppo sono elencati, nella presente scheda SUA-CdS, nei quadri:

- QUALITÀ>Presentazione>Referenti e Strutture
- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/01/2020

Si prevede di convocare il Gruppo di Gestione della Qualità con frequenza periodica o quando necessario. Il Referente del CdS lavora in costante consultazione e collaborazione con il Coordinatore dell'Area Umanistica e con la Commissione paritetica.

Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica sarà effettuato al termine di ogni semestre, in modo da disporre di

dati statisticamente attendibili e da poterne ricavare indicazioni utili per l'organizzazione del nuovo anno accademico. Sarà cura del Gruppo di Gestione della Qualità (e successivamente del Presidente del CD) analizzare i dati aggregati dei questionari del Corso di studi e quelli specifici di singoli insegnamenti e attivarsi per sollecitare dai docenti interessati risposte adeguate alle criticità eventualmente individuate.

L'attenta consultazione di tutti i dati statistici disponibili permetterà inoltre di verificare l'efficacia delle azioni correttive

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

07/01/2020

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3 - 5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

10/02/2020

Documento di progettazione del corso di laurea magistrale in "Scritture e Progetti per le Arti Visive e Performative.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	SCRITTURE E PROGETTI PER LE ARTI VISIVE E PERFORMATIVE
Nome del corso in inglese RD	TEXTS AND PROJECTS FOR VISUAL AND PERFORMING ARTS
Classe RD	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Didattica
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

6. VILLA Federica L-ART/06 PA 1 Caratterizzante DOCUMENTARIO
2. CINEMA ESPANSO (ARCHIVI,
MUSEI, GALLERIE)

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

FIASCHINI	FABRIZIO
-----------	----------

TOSCHI	DEBORAH
--------	---------

VILLA	FEDERICA
-------	----------



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

TOSCHI	Deborah		
--------	---------	--	--



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
---	----

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No
--	----



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Corso Strada Nuova 65 - 27100 - PAVIA

Data di inizio dell'attività didattica	21/09/2020
--	------------

Studenti previsti	100
-------------------	-----



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



RAD

Codice interno all'ateneo del corso 0541800PV

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento



RAD

Data di approvazione della struttura didattica	06/02/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/01/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/11/2019



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NUV rileva che nella progettazione del Corso di Studio sono state prese a riferimento le Linee Guida ANVUR per

l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 e in particolare l'Allegato 1: Modello per la presentazione del documento di Progettazione del CdS.

Il NUV ritiene inoltre che le motivazioni per l'istituzione del corso di laurea magistrale in "Scritture e progetti per le arti visive e performative" siano coerenti con le direttrici strategiche di Ateneo.

Il NUV ritiene che gli obiettivi formativi siano adeguatamente descritti e che gli sbocchi professionali siano definiti in modo chiaro. La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni risulta sufficientemente ampia e articolata.

Il NUV verificati i requisiti per l'accreditamento iniziale del corso di studio di nuova istituzione, tenuto conto della documentazione presentata dalla struttura proponente esprime parere favorevole all'istituzione del corso di laurea magistrale in "Scritture e progetti per le arti visive e performative".

Pdf inserito: [visualizza](#)



Il Comitato, riunitosi nella seduta del 29/11/2019, sulla scorta dell'articolata documentazione fatta pervenire dagli Atenei interessati e udite le presentazioni dei proponenti, all'unanimità ha espresso parere favorevole all'istituzione dall'a.a. 2020/21 del corso di laurea magistrale in Scritture e progetti per le Arti Visive e performative (classe LM-65)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	222004242	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Matteo CANEVARI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-DEA/01	36
2	2020	222004245	CINEMA ESPANSO (ARCHIVI, MUSEI, GALLERIE) <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente di riferimento Deborah TOSCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/06	18
3	2020	222004245	CINEMA ESPANSO (ARCHIVI, MUSEI, GALLERIE) <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente di riferimento Federica VILLA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/06	18
4	2020	222004247	ESTETICHE DEL DOCUMENTARIO (modulo di CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE) <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente di riferimento Federica VILLA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/06	36
5	2020	222004248	FORME E LINGUAGGI DELLA PERFORMANCE (modulo di PERFORMANCE E SCRITTURE PER LA SCENA) <i>semestrale</i>	L-ART/05	Docente di riferimento Fabrizio FIASCHINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/05	36
6	2020	222004257	L'ITALIANO PER LA SCENA E PER LO SCHERMO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Pietro BENZONI <i>Professore Associato confermato</i>	L-FIL-LET/12	36
7	2020	222004250	LABORATORIO DI DRAMMATURGIA (modulo di PERFORMANCE E SCRITTURE PER LA SCENA) <i>semestrale</i>	L-ART/05	Edoardo ERBA		36
			LABORATORIO DI				

8	2020	222004255	SCRITTURA E REGIA DOCUMENTARIA (modulo di CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE) <i>semestrale</i>	L-ART/06	Filippo TICOZZI		36
9	2020	222004256	LETTERATURA E CULTURA VISUALE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Federico FRANCUCCI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/11	36
10	2020	222004259	REGIA E SCRITTURA SCENICA NEL TEATRO CONTEMPORANEO <i>semestrale</i>	L-ART/05	Giada CIPOLLONE		36
11	2020	222004260	SCRITTURA CRITICA PER I MEDIA CONTEMPORANEI <i>semestrale</i>	L-ART/06	Lorenzo DONGHI		36
12	2020	222004261	SCRITTURE E GIORNALISMO PER LO SPETTACOLO <i>semestrale</i>	SPS/08	Carlo ROSSELLA		36
13	2020	222004262	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE MESTIERI PER LO SPETTACOLO, I MEDIA E GLI EVENTI CULTURALI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Maria Francesca BRIGNOLI		36
14	2020	222004262	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE MESTIERI PER LO SPETTACOLO, I MEDIA E GLI EVENTI CULTURALI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Donato NUBILE		36
15	2020	222004263	SISTEMA DEL CINEMA ITALIANO (STORIA, INDUSTRIA, MERCATO) <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente di riferimento Deborah TOSCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/06	36
16	2020	222004265	TEATRO SOCIALE <i>semestrale</i>	L-ART/05	Giulia Emma INNOCENTI MALINI <i>Attivit� di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Universit� Cattolica del Sacro Cuore</i>	M-DEA/01	36

17	2020	222004266	WORKSHOP ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI SALA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Francesca LIPARI	72	
						ore totali	612



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline linguistiche e letterarie	<p>L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA E CULTURA VISUALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 12
Discipline delle arti	<p>L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>ARTE ITALIANA DAL 1960 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 12
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	<p>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione</p> <hr/> <p>↳ <i>ESTETICHE DEL DOCUMENTARIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI SCRITTURA E REGIA DOCUMENTARIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SISTEMA DEL CINEMA ITALIANO (STORIA, INDUSTRIA, MERCATO) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/05 Discipline dello spettacolo</p> <hr/> <p>↳ <i>FORME E LINGUAGGI DELLA PERFORMANCE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DRAMMATURGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	30	30	30 - 30
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	<p>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche</p> <hr/> <p>↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	36	24	18 - 24 min 12
	↳ REGIA E SCRITTURA SCENICA NEL TEATRO CONTEMPORANEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ TEATRO SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ SCRITTURA CRITICA PER I MEDIA CONTEMPORANEI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	↳ L'ITALIANO PER LA SCENA E PER LO SCHERMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-FIL/04 Estetica			
	↳ ESTETICA (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳ SCRITTURE E GIORNALISMO PER LO SPETTACOLO (2 anno) - 6 CFU - obbl				
Totale attività Affini			24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	114 - 140



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-LIN/03 Letteratura francese			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola			
	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane	6	12	-
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca			
Discipline delle arti	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	6	12	-
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	30	30	-
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	6	12	-
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		
Totale Attività Caratterizzanti			48 - 66	



Attività affini RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/18 - Storia dell'architettura			
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica	18	24	12
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana			
	M-FIL/04 - Estetica			
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
Totale Attività Affini		18 - 24		

▶ Altre attività RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48 - 50	

► Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 140

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

► Note relative alle attività di base
R^aD

► Note relative alle altre attività
R^aD

Nel complesso dei 12 cfu previsti per le "altre attività" quali conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro si segnala, in particolare, l'attività formativa innovativa e professionalizzante erogata con i 6 cfu della Scuola di Alta Formazione "Mestieri per lo spettacolo, i media e gli eventi culturali", prevista nel piano di studio.

► Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini
R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : ICAR/18 , L-ART/04 , L-FIL-LET/12 , M-FIL/04 , M-FIL/05 , M-STO/04 , SPS/08)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/02 , L-ART/05 , L-ART/06 , L-ART/07)

Si sottolinea come, in ragione della forte specializzazione nell'ambito dei processi culturali e dello scenario delle arti e dello spettacolo, si sia reso necessario da una parte ampliare l'offerta di settori come L-ART/02, L-ART/05, L-ART/06 e L-ART/07. Infatti per quanto riguarda l'indicazione di SSD già inseriti nelle attività caratterizzanti, si è optato per un'ulteriore ampliamento delle conoscenze del panorama artistico contemporaneo, tanto nelle discipline dello spettacolo (L-ART/05) che in quello

cinematografico e mediale (L-ART/06), che in quello musicologico (L-ART/07) che artistico (L-ART/02) per meglio focalizzare l'attenzione alle recenti pratiche produttive e alle esperienze artistiche emergenti.

Inoltre, per garantire una maggior solidità nell'ambito delle metodologie di ricerca e di comprensione del contesto storico culturale, si inseriscono fra le "attività affini e integrative" i seguenti SSD:

- ICAR/18 Storia dell'Architettura, e L-ART/04 Museologia e critica artistica del restauro, ampliano cronologicamente e metodologicamente l'approccio all'arte e accolgono la scrittura critica tra gli ambiti di interesse.

Inoltre, :

- M-FIL/04 Estetica, permette di ampliare la riflessione sullo statuto ontologico dell'oggetto artistico e sul ruolo del destinatario nella costruzione dell'esperienza artistica

- L-FIL-LET/12 Linguistica italiana e M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi, ampliano e complessificano la competenza linguistica necessaria per comprendere e analizzare i processi comunicativi e di scrittura

- M-STO/04 Storia contemporanea, aiuta a fornire una buona conoscenza di base del contesto contemporaneo

- SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, permette di interpretare i processi comunicativi in un quadro teorico e metodologico orientato a cogliere le ricadute sociali



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

Gli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea LM-65 sono garantiti dall'attivazione degli ambiti disciplinari per le attività caratterizzanti, che definiscono una solida formazione di base nelle discipline dello spettacolo e nella produzione multimediale.

Per quanto riguarda le "attività caratterizzanti" si è optato per una decisiva e ampia offerta per quanto concerne le discipline delle arti e dello spettacolo, mettendone in rilievo i diversi approcci metodologici. Inoltre si è scelto di far dialogare queste discipline con quelle afferenti al versante demotnoantropologico per costruire un profilo attento e consapevole delle declinazioni sociali e degli eventi culturali (M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche, M-PSI/05 Psicologia).

La scelta di inserire nelle attività caratterizzanti le discipline linguistiche e letterarie (L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-LIN/03 Letteratura francese, L-LIN/05 Letteratura spagnola, L-LIN/06 Lingue e letterature ispano-americane; L-LIN/10 Letteratura inglese, L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane, L-LIN/13 Letteratura tedesca) risponde all'esigenza di mantenere forte il radicamento nei saperi delle humanities, per fornire specifiche competenze nell'analisi dei testi e delle pratiche di scrittura.

Infine si sottolinea l'importanza, sempre nelle attività caratterizzanti, delle discipline artistiche, in particolare SSD L-ART/02 Storia dell'arte moderna e L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea, per offrire la necessaria competenza di analisi dello scenario artistico moderno e contemporaneo.